

Scheda di sicurezza EXTRA ADHESION/PROMOTORE DI ADESIONE S



Scheda di sicurezza del 16/3/2015, edizione 3, revisione 1

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale:

EXTRA ADHESION/PROMOT.ADES. S 250 ML, EXTRA ADHESION/PROMOT.ADESIONE S 1 L

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato:

Miscela per la cura e la manutenzione industriale/professionale dei manufatti in pelle.

Usi sconsigliati:

Attenersi all'uso raccomandato.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

FENICE S.p.A. - Via del Lavoro, 1 - 36078 Valdagno (VI) Italia

FENICE S.p.A. - Tel. +39.0445.424.888

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

ufficio.sicurezza@fenice.com

1.4. Numero telefonico di emergenza



FENICE S.p.A. - Tel. +39.0445.424.888 (8:00-12:00; 14:00-17:30)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri delle Direttive 67/548/CE, 99/45/CE e successivi emendamenti:




Proprietà / Simboli:

-  F Facilmente infiammabile
-  Xi Irritante

Frase R:

- R11 Facilmente infiammabile.
- R36 Irritante per gli occhi.
- R66 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.
- R67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

-  Pericolo, Flam. Liq. 2, Liquido e vapori facilmente infiammabili.
-  Attenzione, Eye Irrit. 2, Provoca grave irritazione oculare.
-  Attenzione, STOT SE 3, Può provocare sonnolenza o vertigini.
- EUH066 L'esposizione ripetuta può causare secchezza e screpolature della pelle.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Simboli:



Pericolo

Indicazioni di Pericolo:

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

Consigli Di Prudenza:

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P233 Tenere il recipiente ben chiuso.

P261 Evitare di respirare i vapori/gli aerosol.

P280 Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi/il viso.

P312 Contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico in caso di malessere.

P370+P378 In caso d'incendio: utilizzare CO2, schiuma, estinguenti a secco, acqua nebulizzata per estinguere.

Disposizioni speciali:

EUH066 L'esposizione ripetuta può causare secchezza e screpolature della pelle.

Contiene:

1-metossi-2-propanolo

etile acetato

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

Non disponibile

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi della Direttiva CEE 67/548 e del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
40% - 50%	1-metossi-2-propanolo	Numero Index: 603-064-00-3 CAS: 107-98-2 EC: 203-539-1 REACH No.: 01-2119457435-35	2.6/3 Flam. Liq. 3 H226 3.8/3 STOT SE 3 H336 R10-67; sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro
25% - 30%	etile acetato	Numero Index: 607-022-00-5 CAS: 141-78-6 EC: 205-500-4 REACH No.: 01-2119475103-46	2.6/2 Flam. Liq. 2 H225 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319 3.8/3 STOT SE 3 H336 F,Xi; R11-36-66-67
10% - 12.5%	2-(2-butossietossi)etanolo	Numero Index: 603-096-00-8 CAS: 112-34-5 EC: 203-961-6 REACH No.: 01-2119475104-44	3.3/2 Eye Irrit. 2 H319 Xi; R36

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

In caso di incendio usare CO₂, schiuma, estinguenti a secco, acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Acqua in getto.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

Non inalare i gas prodotti dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente inerte.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Tamponare la perdita se l'operazione non presenta pericoli. Delimitare l'area contaminata con materiale assorbente inerte.

Raccogliere il prodotto indossando, se necessario, gli idonei dispositivi di protezione. Destinare il prodotto raccolto al riutilizzo, se possibile, o all'eliminazione. Smaltire nel rispetto delle normative vigenti. Non gettare i residui nelle fognature.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere; non fumare.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Stoccare in luogo aerato a temperature comprese tra +5/40C.

Conservare in ambienti sempre ben areati.

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.

Indicazione per i locali:

Freschi ed adeguatamente aerati.

7.3. Usi finali specifici

Nessun uso particolare

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

1-metossi-2-propanolo - CAS: 107-98-2

UE - LTE(8h): 375 mg/m³, 100 ppm - STE: 563 mg/m³, 150 ppm - Note: Bold-type: Indicative Occupational Exposure Limit Values [2,3] and Limit Values for Occupational Exposure [4] (for references see bibliography)

ACGIH, 50 ppm, 100 ppm - Note: A4 - Eye and URT irr

etile acetato - CAS: 141-78-6

ACGIH, 400 ppm - Note: URT and eye irr

2-(2-butossietossi)etanolo - CAS: 112-34-5

UE - LTE(8h): 67,5 mg/m³, 10 ppm - STE: 101,2 mg/m³, 15 ppm - Note: Bold-type: Indicative Occupational Exposure Limit Values [2,3] and Limit Values for Occupational Exposure [4] (for references see bibliography)

ACGIH, 10 ppm - Note: (IFV) - Hematologic, liver and kidney eff

Valori limite di esposizione DNEL

etile acetato - CAS: 141-78-6

Lavoratore industriale: 1468 mg/m - Consumatore: 734 mg/m - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 1468 mg/m - Consumatore: 734 mg/m - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali

Lavoratore industriale: 63 mg/kg - Consumatore: 37 mg/m - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 734 mg/m - Consumatore: 367 mg/m - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 734 mg/m - Consumatore: 367 mg/m - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali

Consumatore: 4.5 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Valori limite di esposizione PNEC

etile acetato - CAS: 141-78-6

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.26 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.026 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 1.25 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.125 mg/kg

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 0.24 mg/kg

Bersaglio: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue - Valore: 650 mg/l

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Utilizzare visiere di sicurezza chiuse, non usare lenti oculari.

Protezione della pelle:

Non è richiesta l'adozione di alcuna precauzione speciale per l'uso normale.

Protezione delle mani:

Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale, es. in PVC, neoprene o gomma.

Protezione respiratoria:

Non necessaria se il prodotto è manipolato in ambiente ben aerato. In caso di aerazione insufficiente, applicazione a spruzzo o manipolazione prolungata, utilizzare maschera con filtro per vapori organici.

In caso di applicazioni a spruzzo evitare di respirare i vapori/aerosoli, utilizzando il prodotto in presenza di un idoneo impianto di aspirazione. In sua mancanza proteggersi con adeguato dispositivo di protezione respiratoria.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto: liquido limpido

Colore: incolore

Odore: caratteristico

Soglia di odore: Non disponibile

pH: Non disponibile

Punto di fusione/congelamento: <0 C

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: >80 C

Infiammabilità solidi/gas: Non disponibile

Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione: Non disponibile

Densità dei vapori: Non disponibile

Punto di infiammabilità: -2 C

Velocità di evaporazione: Non disponibile

Pressione di vapore: Non disponibile

Densità relativa: 0.91 g/cm³

Idrosolubilità: miscibile

Solubilità in olio: miscibile in solventi organici

Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): Non disponibile

Temperatura di autoaccensione: Non disponibile

Temperatura di decomposizione: Non disponibile

Viscosità: Non disponibile

9.2. Altre informazioni

Conducibilità: Non disponibile

Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze: Non disponibile

Classe Solventi (D.Lgs.152/2006)

DM-I% : --

DM-II% : --

DM-III% : 39-41

DM-IV% : --

DM-V% : 27-29

N.C.% : 11-13

TOT% : 78-82

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna in particolare nelle normali condizioni di impiego.

10.4. Condizioni da evitare

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di immagazzinaggio.

10.5. Materiali incompatibili

Nessuna in particolare.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso di incendio può formare gas tossici e nocivi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:

Non disponibile

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

1-metossi-2-propanolo - CAS: 107-98-2

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 5300 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio = 13000 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 54.6 mg/l - Durata: 4h

etile acetato - CAS: 141-78-6

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 5620 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Coniglio = 1600 mg/kg

2-(2-butossietossi)etanolo - CAS: 112-34-5

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 2000 mg/kg

Ulteriori informazioni

Inalazione: può causare leggera anestesia e mal di testa.

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento 453/2010/CE sotto indicati sono da intendersi N.A.:

- a) tossicità acuta;
- b) corrosione/irritazione cutanea;
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
- e) mutagenicità delle cellule germinali;
- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola;
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta;
- j) pericolo in caso di aspirazione.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Non disponibile

12.2. Persistenza e degradabilità

Non disponibile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non disponibile

12.4. Mobilità nel suolo

Non disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

ADR/RID Numero UN: 1993

IMDG-Numero ONU: 1993

IATA-Numero ONU: 1993

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR/RID-Shipping Name: LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. - ESENTE LQ4 - CAP. 3.4
(etile acetato, 1-metossi-2-propanolo)

IATA-Technical name: LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. - ESENTE LQ4 - CAP. 3.4
(etile acetato, 1-metossi-2-propanolo)

IMDG-Technical name: LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. - ESENTE LQ4 - CAP. 3.4
(etile acetato, 1-metossi-2-propanolo)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Stradale (ADR): 3

ADR-Label: 3

Ferrovioario (RID): 3

Aereo (ICAO/IATA): 3

IATA-Label: 3

IMDG-Classe: 3

IMDG-Label: 3

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR/RID-Packing Group: II

IATA-Packing group: II

IMDG-Packing group: II

14.5. Pericoli per l'ambiente

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR/RID-Codice di restrizione in galleria: (D/E)

IMDG-Technical name: LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. - ESENTE LQ4 - CAP. 3.4
(etile acetato, 1-metossi-2-propanolo)

IMDG-EMS: F-E,S-E

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

No

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)

D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
Regolamento (UE) n. 453/2010 (Allegato I)
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:
Restrizioni relative al prodotto:
 Restrizione 3
 Restrizione 40
Restrizioni relative alle sostanze contenute:
 Restrizione 55
Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:
Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)
Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti).
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Disposizioni relative alle direttive 82/501/EC(Seveso), 96/82/EC(Seveso II):
Non disponibile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

No

SEZIONE 16: Altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

- R10 Infiammabile.
- R11 Facilmente infiammabile.
- R36 Irritante per gli occhi.
- R66 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.
- R67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

- H226 Liquido e vapori infiammabili.
- H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
- H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
- H319 Provoca grave irritazione oculare.

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 453/2010/UE.

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

ECHA database on registered substances (<http://apps.echa.europa.eu/registered/registered-sub.aspx>)

ECHA Classification and Labelling Inventory (http://echa.europa.eu/clp/c_l_inventory_en.asp)

GESTIS hazardous substances database of German Berufsgenossenschaften

(<http://www.dguv.de/ifa/Gefahrstoffdatenbanken/GESTIS-Stoffdatenbank/index-2.jsp>)

Questo prodotto deve essere conservato, manipolato ed utilizzato secondo le norme di igiene, sicurezza e buona pratica industriale in conformità alle vigenti norme di legge.

Le informazioni contenute si basano sulle nostre conoscenze al momento dell'invio della presente scheda e servono esclusivamente per la descrizione del prodotto ai fini della sicurezza, senza rappresentare garanzia di specifiche proprietà.

In considerazione delle diverse modalità di impiego del nostro prodotto e delle interferenze con elementi da noi indipendenti, non si assumono responsabilità per le informazioni riportate.

Vi preghiamo di mantenere aggiornati i Vostri archivi e di mettere questa scheda a disposizione degli utilizzatori del prodotto. La presente scheda annulla e sostituisce ogni precedente edizione.

ADR:	Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale.
CAS:	Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose, Germania.
GHS:	Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione internazionale per il trasporto aereo.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LTE:	Esposizione a lungo termine.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STE:	Esposizione a breve termine.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità specifica per organi bersaglio.
TLV:	Valore di soglia limite.
TWATLV:	Valore di soglia limite per una media di esposizione ponderata di 8 ore al giorno. (standard ACGIH).
WGK:	Classe tedesca di pericolo per le acque.

A large, light gray watermark of the FENICE logo is centered on the page. The logo consists of a stylized, rounded shape with diagonal lines, and the word "FENICE" is written in a bold, sans-serif font below it. A registered trademark symbol (®) is visible to the right of the logo.